



Verbale per seduta del 16-03-2006 ore 15:00

CONSIGLIO COMUNALE
V COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Paolino D'Anna, Giuseppe Toso, Giampietro Capogrosso, Carlo Pagan, Valerio Lastrucci, Tobia Bressanello, Patrizio Berengo, Giovanni Salviato, Franco Ferrari, Fabio Muscardin, Michele Mognato, Roberto Turetta, Giorgio Reato, Danilo Corrà, Fabio Toffanin, Franco Conte, Giacomo Guzzo, Felice Casson, Diego Turchetto, Ezio Oliboni, Michele Zuin, Saverio Centenaro, Antonio Cavaliere, Raffaele Speranzon, Alberto Mazzonetto, Sebastiano Bonzio, Gianfranco Bettin.

Consiglieri presenti: Paolino D'Anna, Patrizio Berengo, Roberto Turetta, Franco Conte, Giacomo Guzzo, Saverio Centenaro, Alberto Mazzonetto, Sebastiano Bonzio, Claudio Borghello (sostituisce Franco Ferrari).

Altri presenti: Dirigente Ambra Dina..

Ordine del giorno seduta

1. Esame della proposta di deliberazione P.D. 4200 del 30.11.05 - Addendum all'Accordo di Programma tra Comune di Venezia, Magistrato alle Acque di Venezia, Consiglio Nazionale delle Ricerche del 01.08.2003. NELL'OCCASIONE VERRA' ILLUSTRATO LO SVILUPPO DEL "PROGETTO ARSENALE"

Verbale seduta

Alle ore 15.25 il Presidente CENTENARO, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

CENTENARO: punto 1): ricorda che la proposta di deliberazione, in una versione precedente, è già stata illustrata in Commissione il 19.7.05.

DINA: rende noto che l'unica cosa cambiata rispetto alla precedente deliberazione è l'iscrizione della spesa nel programma della Legge Speciale, avvenuta con variazione di Bilancio. Non necessita più quindi il concerto con la Commissione Bilancio, non comportando la deliberazione alcun impegno di spesa.

CENTENARO: chiede se questo Accordo di Programma necessiti di mandato al Sindaco da parte del Consiglio Comunale e se debba essere ratificato entro 30 giorni dal Consiglio stesso, così come prevede l'art. 21 dello Statuto Comunale.

DINA: risponde: la questione è stata chiarita con la Segreteria Generale, la quale sostiene che non vi sia necessità di ratifica in quanto non c'è variante urbanistica.

MAZZONETTO: chiede cosa significhi che la spesa viene "prenotata" e quale sia il collegamento con il Bilancio. Chiede poi di entrare nel dettaglio dell'"addendum".

CONTE: ritiene che la questione posta dal Presidente vada chiarita.

CENTENARO: si adegua, ma rimane comunque perplesso riguardo all'interpretazione della Segreteria Generale.

DINA: l'accordo è nato contemporaneamente al P.P. dell'area nord dell'Arsenale per rendere operative alcune scelte. Il Magistrato alle Acque stava già realizzando alcune opere, si è pensato poi di programmare una azione congiunta anche con il C.N.R., in quanto ognuno di questi enti, per diversi motivi, è interessato alla realizzazione di determinate opere. Il Comune di Venezia aveva poi chiesto all'Agenzia del Demanio di ottenere, attraverso uno scambio, un capannone (tesa n. 105) che risultava strategico per consentire un passaggio tra due aree, capannone sul quale erano già stati attuati lavori di restauro, da qui la necessità di sostenere la spesa.

BONZIO: tenuto presente che su questa deliberazione non è previsto il parere della Municipalità, chiede di poter visionare i pareri richiesti e pervenuti della precedente deliberazione.

CENTENARO: ricorda che sulla deliberazione precedente si erano espresse 3 Municipalità su 6 e impegna la Segreteria a recuperare e fornire i pareri al cons. Bonzio.

Esce il cons. D'Anna

MAZZONETTO: chiede un approfondimento con gli enti coinvolti nell'accordo e un sopralluogo nell'area. Afferma la propria contrarietà ad affidare il destino di questa area strategica ad enti pubblici, mentre ritiene invece che le strutture dovrebbero venire gestite in modo più aperto ai privati, senza "mummificazione" degli spazi e con maggiore coinvolgimento del Comune di Venezia. Sostiene che l'addendum non sia una semplice presa d'atto, ma che preveda invece una serie di interventi significativi. Ritiene che nell'approvare la deliberazione venga data "carta bianca" ad una serie di iniziative che non condivide, ivi compreso lo scambio delle tesse. Chiede pertanto un ulteriore passaggio illustrativo in Commissione.

TURETTA R.: a suo avviso va capita quale è la volontà politica su questo progetto, perché l'intervento del cons. Mazzonetto tende a mettere in discussione le scelte strategiche sull'Arsenale. Personalmente non rileva elementi ostativi all'invio della deliberazione in C.C..

CENTENARO: fa notare che per questo provvedimento non ci sono scelte diverse dall'approvare o non approvare.

Esce il cons. Conte

MAZZONETTO: è sicuro che nessun consigliere in Consiglio Comunale avrà misura di quello che andrà ad approvare.

BONZIO: propone di licenziare la deliberazione visto che non si può certo modificare l'accordo di programma. Trova poi assurdo scandalizzarsi per una questione come questa di così poco rilievo, mentre vengono avvalorare altre scelte ben più pesanti (rif. al Mose).

CENTENARO: propone di licenziare la deliberazione punto 1) in discussione. Si potrà poi effettuare il sopralluogo richiesto, nonché eventuali altre riunioni di approfondimento. La Commissione, fatta eccezione per il cons. Mazzonetto, concorda.

MAZZONETTO: si dichiara contrario a questa scelta.

DINA: ricorda che anche nella riunione precedente il cons. Mazzonetto aveva fatto notare che appariva difficile approvare la deliberazione senza capire la natura dell'intero progetto dell'Arsenale, motivo per il quale si è dichiarata disponibile ad una sua illustrazione. L'acquisizione della Tesa 105 consentirà un ulteriore prezioso accesso alle strutture.

Procede poi, attraverso la proiezione di slides, all'illustrazione dello stato dell'arte dei piani relativi all'intero comparto dell'Arsenale.

alle ore 16.35 la riunione ha termine